

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE :
5^Aafm**

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa: ANNAMARIA GIUNTA

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 2 totale annuo 66

Ore effettivamente svolte: 35 fino al 27 febbraio e in seguito videolezioni.

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

(di seguito si riportano come esempio alcune delle tipologie di attività che possono essere attuate nel corso dell'anno scolastico. Pertanto agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano)

- Lezione frontale
- Discussione collettiva

**2., STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI
OBIETTIVI :**

(di seguito si riportano come esempio alcuni dei mezzi e degli strumenti che possono essere attuate nel corso dell'anno scolastico .Pertanto agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano)

- Schemi ed appunti personali
- Audiovisivi in genere
- Fotocopie

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

(di seguito si riportano come esempio alcune delle modalità di verifica che possono essere attuate nel corso dell'anno scolastico. Pertanto agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano)

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Verifiche scritte

**4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO:**

Dal 27 febbraio l'attività didattica ha dovuto essere totalmente modificata a seguito della sospensione delle lezioni in presenza, dovuta all'emergenza coronavirus. Nel mese di marzo ho attuato la didattica a distanza, mandando agli alunni schede esplicative e assegnando compiti (studio e compilazione di schede). I risultati però non sono sempre stati brillanti: in alcuni casi gli alunni si sono fermati solo agli aspetti superficiali delle questioni e ho notato una scarsa accuratezza nell'esecuzione dei compiti assegnati. Da aprile, quindi, ho cominciato ad attivare videolezioni, generalmente con cadenza di un'ora alla settimana. Questa modalità si è dimostrata abbastanza proficua: ho potuto parlare con gli alunni, chiarire a voce i loro dubbi e interrogarli. Il programma di studio non ha potuto essere effettuato così come era stato preventivato: alcuni argomenti si sono dovuti eliminare o sono stati affrontati in maniera essenziale, utilizzando schemi riassuntivi. Il numero delle valutazioni è stato per cause di forza maggiore inferiore a quello che normalmente si attua in tempi di ordinaria

attività didattica. La valutazione è stata formativa, quindi ha preso in considerazione non solo la qualità e il livello delle singole verifiche, ma anche altri aspetti, quali l'impegno, la puntualità delle consegne e la partecipazione al dialogo didattico.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

- A. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio:**
Gli alunni hanno partecipato generalmente in modo soddisfacente; organizzazione e metodo di studio sono stati generalmente adeguati.
- B. Attitudine alla disciplina:**
Tutti gli alunni sono apparsi dotati di capacità almeno sufficienti e alcuni di loro hanno evidenziato buone attitudini verso la disciplina.
- C. Interesse per la disciplina:**
Gli alunni si sono dimostrati nel complesso interessati agli argomenti trattati
- D. Impegno nello studio:**
Gli alunni hanno studiato con discreta serietà e costanza.

6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti, argomenti e nodi concettuali del modulo</i>
1) Completamento del programma svolto nello scorso anno scolastico	30	Le società segrete. I moti del 1820-1821 nell'Italia meridionale e in Piemonte; la repressione nel Lombardo-Veneto. La rivoluzione del luglio 1830 in Francia. Giuseppe Mazzini. I socialisti utopisti. Karl Marx. Il 1848 in Francia, nell'Impero Asburgico e nella Confederazione Germanica. Lo Statuto Albertino. La prima guerra di indipendenza in Italia. La politica di Cavour. La seconda guerra di indipendenza. La spedizione dei Mille. Problemi in Italia dopo l'Unità. La politica della Destra storica. La terza guerra d'indipendenza. La presa di Roma e la legge delle Guarentigie. La politica della Sinistra storica. Prussia, Russia e Inghilterra nel secondo Ottocento. Encicliche papali: <i>Sillabo</i>, <i>Rerum Novarum</i>, <i>Pascendi Dominici Gregis</i>. Nascita dei Partiti politici in Italia. <u>Nodi concettuali</u> Il Risorgimento: la conclusione dell'Unità d'Italia. I governi post-unitari. Problemi dell'Italia dopo l'Unità. Socialismo utopistico e socialismo scientifico.

2) Il colonialismo	5	La spartizione dell'Africa e dell'Asia. La campagna italiana d'Etiopia e la sconfitta di Adua. Il neocolonialismo. <u>Nodi concettuali</u> La spartizione imperialistica del mondo.
3) L'età giolittiana	1	La politica di Giolitti. <u>Nodi concettuali</u> I caratteri generali dell'età giolittiana.
4) La prima guerra mondiale	3	Cause. Eventi bellici. I trattati di pace. <u>Nodi concettuali</u> Caratteristiche generali del conflitto e i nuovi assetti europei.
5) Fascismo e nazismo	2	Ascesa al potere e politica di Mussolini. Ascesa al potere e politica di Hitler. <u>Nodi concettuali</u> L'età dei totalitarismi: avvento e caratteri generali di fascismo e nazismo.
6) La seconda guerra mondiale	7	Cause. Eventi bellici. I trattati di pace. La questione del confine orientale italiano. <u>Nodi concettuali</u> Caratteristiche generali del conflitto e i nuovi assetti europei.

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

Descrizione degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Conoscenze, intese quali possesso di contenuti dichiarativi e procedurali; **competenze**, intese come capacità/abilità operative-applicative contestualizzate; **capacità** intese come capacità critiche e rielaborative

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- fatti ed eventi significativi della storia, con particolare riferimento a quella italiana, nei secoli XIX e XX
- terminologia storica

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere fatti ed eventi storici, formulando ipotesi e giudizi motivati su di essi
- individuare i diversi punti di vista dai quali è possibile esaminare i fatti storici e le differenti possibili interpretazioni, cercando anche di giungere alla formazione di opinioni personali

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di:

- esporre in modo chiaro, appropriato, coerente gli argomenti affrontati
- operare sintesi, cogliendo le informazioni e i concetti fondamentali
- individuare cause e conseguenze di fatti ed eventi storici
- collocare nel tempo e nello spazio geografico fatti ed eventi storici
- delineare il contesto politico, economico, culturale in cui si inquadrano fatti ed eventi

Si indicano inoltre il numero di alunni che ha raggiunto un determinato livello rispetto all'indicatore a fianco indicato.

CONOSCENZE	G.I.	I	S	D	B	O
	0	0	2	5	2	1

COMPETENZE	G.I.	I	S	D	B	O
	0	0	3	5	1	1

ABILITA'	G.I.	I	S	D	B	O
	0	0	2	5	2	1

Legenda

G.I.= gravemente insufficiente	I= insufficiente	S= sufficiente
D= discreto	B= buono	O= ottimo

Libro di Testo utilizzato : G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi, *Millennium Focus* - Corso di Storia per il 2° biennio e 5° anno - Il Novecento e l'inizio del XXI secolo - La Scuola Editrice

Gorizia, lì 8/5/2020

La docente: prof.ssa Annamaria Giunta

Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti